AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CRISI GOVERNO: CONTE CERCA VOTI IN AULA, CACCIA AI 'COSTRUTTORI', "MAI PIU' CON RENZI"

15 Gennaio 2021



ROMA – Il governo Conte alla prova delle Camere, con un voto sul filo di lana. Lunedì a Montecitorio e martedì a palazzo Madama, Giuseppe Conte si presenterà per chiedere la fiducia sulle sue comunicazioni, dopo il ritiro del sostegno da parte di Matteo Renzi e Italia Viva.

Quello che si apre sarà dunque un week end di trattative serrate, alla ricerca dei singoli 'costruttori', con il premier e le forza di maggioranza impegnate a ricompattare e allargare la base parlamentare del governo, le forze di opposizione riunite in un vertice che dovrebbe confermare la richiesta di elezioni e Iv pronto a difendere il fortino dei suoi gruppi dai tentativi di dividerli.

Intanto ieri sera il Consiglio dei ministri, il primo senza la delegazione delle ministre di Iv, ha varato uno scostamento di bilancio da 32 miliardi per alimentare il nuovo dl ristori (con nuovi aiuti e la proroga della Cig), il rinvio al 31 gennaio della consegna delle cartelle esattoriali e il rinvio di un mese della digital tax. Conte, sempre ieri, dopo un colloquio con Sergio Mattarella ha chiesto di andare a riferire alle Camere per chiedere la fiducia sulle sue comunicazioni, un passaggio formale per parlamentarizzare la crisi politica aperta da Renzi.

Con lui compatti M5s, Pd e Leu, che hanno attaccato duramente il leader di Iv e hanno lanciato un appello "alla luce del sole" ai responsabili perché sostengano il governo. Ora è dunque 'caccia aperta' a deputati e senatori che finora non hanno votato la fiducia per ottenere il loro sì, mentre si moltiplicano le lusinghe anche ai parlamentari di Iv perché non seguano Renzi sulla strada dell'opposizione a Conte.

Il leader di Iv non recede dalle sue posizioni: "Magari avranno la vittoria numerica, ma io ho scelto una strada politica, Conte ha scelto l'azzardo". Poi lancia un aut aut: "Non mi pare che abbia i numeri. Se li avrà, auguri. E' la democrazia. E la democrazia è sacra. Resta un fatto: se non prende 161 voti, tocca a un governo senza Conte".

Il ricorso ai responsabili per proseguire l’esperienza del governo Conte non convince però del tutto alcuni esponenti dem e grillini e nella riunione dei gruppi M5s ieri otto deputati e cinque senatori avrebbero posto il tema di un cambio di passo anche all’interno del Movimento. La soluzione a cui il premier sta lavorando sarebbe quella, se incassasse la fiducia, di dar vita a un gruppo parlamentare autonomo. Il centrodestra si riunisce nuovamente stamane dopo aver chiesto ieri al Capo dello Stato che si proceda con tempi rapidi e si vada al voto.

Matteo Salvini è chiaro: “Che Conte giochi il tutto e per tutto pur di tirare a campare non è un bene per l’Italia”. Poi spiega: “Ho i brividi pensando alle offerte da suk che saranno fatte a questo e a quello”, “credo che sarebbe stata una vergogna prima del Covid, ma un governo minestrone in piena epidemia è ancora più assurdo”.

Luigi Di Maio lancia un appello ai ‘costruttori’ su Fb: “Il mio appello si rivolge dunque a tutti i costruttori europei che, come questo Governo, in Parlamento nutrono la volontà di dare all’Italia la sua opportunità di ripresa e di riscatto. Insieme, possiamo mantenere la via. Guardiamoci intorno e troveremo un Paese che chiede di essere ascoltato. Non possiamo permetterci di ignorarlo”.

E i ‘costruttori’ arrivano.

“Chi ha maggiori responsabilità è chiamato ad esercitarle fuoriuscendo dalla logica dei duellanti e tenendo fermo il richiamo del Presidente della Repubblica. Noi siamo tra i costruttori”, annunciano in una nota il segretario del Psi Enzo Maraio e il Senatore Riccardo Nencini che aggiungono: “Avessimo un centro destra a trazione berlusconiana, l’ideale sarebbe un esecutivo di rinascita da oggi a fine legislatura. Gettare le fondamenta della nuova Italia, come avvenne tra il 1944 e il 1947, per affidarsi poi alla sfida elettorale. Non è così, non con Salvini e Meloni che inneggiano a Trump e ritengono l’Europa un pericoloso accidente”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli